



Comune di Trezzano sul Naviglio



COMUNE di TREZZANO sul NAVIGLIO

REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ART. 1 GENERALITA' E FINALITA'

1. Il presente Regolamento detta le norme per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
2. Al fine di favorire una idonea crescita socio – culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità è Istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi
3. Tale organismo ha funzioni consultive e propositive che si esercitano mediante pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale della città, sui temi e i problemi che riguardano le varie esigenze che provengono dal mondo giovanile.
4. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo autonomo e libero; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
5. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:

- Politica ambientale e della salute
- Sport e tempo libero
- Giochi
- Rapporti con l'Associazionismo
- Cultura e Spettacolo
- Pubblica Istruzione
- Assistenza ai Giovani e agli Anziani

ART. 2 ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

1. Possono essere eletti consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni della 4° e 5° classe primaria e delle 1° 2° 3° classe secondaria delle scuole cittadine.
2. Costituiscono il corpo elettorale tutti gli alunni frequentanti le stesse classi delle scuole primarie e secondarie cittadine.

ART. 3 PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

1. Le sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi sono pubbliche.
2. Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità, d'intesa coi Dirigenti Scolastici e con le procedure analoghe a quelle seguite per il Consiglio Comunale della città.

ART.4 MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

1. Le decisioni assunte dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte e pareri sono verbalizzate da un funzionario del Comune (o suo delegato), che assiste alla seduta, e sottoposte all'Amministrazione Comunale.
2. La stessa entro 10 giorni dal ricevimento dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
3. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, con voto unanime, potrà richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'O.D.G. dello stesso un preciso argomento per la relativa discussione.

ART. 8 ELEZIONE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DEL SINDACO, DELLA GIUNTA C.

1. Alla prima riunione il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà procedere, nel suo seno e a scrutinio segreto, all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi, del Sindaco dei Ragazzi e dei componenti della Giunta.
2. I Consiglieri che intendono candidarsi in qualità di Sindaco dei Ragazzi dovranno presentare la loro candidatura durante la prima riunione, spiegando le motivazioni che li spingono a candidarsi (Art.9)
3. Saranno eletti Sindaco e Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi coloro che alla prima votazione riporteranno la maggioranza dei voti.
4. Successivamente all'elezione del Sindaco e del Presidente del Consiglio si procederà all'elezione dei componenti della Giunta.
5. Saranno eletti Assessori, i n. 6 consiglieri che avranno riportato il maggior numero di voti durante le elezioni. A parità di voti, verrà eletto il più giovane. E' garantita, comunque, la rappresentatività di n. 3 assessori per Istituto Comprensivo.
6. I consiglieri si divideranno equamente nelle commissioni riferite ad ogni assessorato
7. Le commissioni si riuniranno per definire compiti e progetti, in orario extrascolastico, in uno degli Istituti, su convocazione dell'Assessore di riferimento.
8. All'interno della giunta il Sindaco individuerà il vice Sindaco

Art. 9 PROGRAMMA DEL SINDACO

1. Ogni candidato alla carica di Sindaco deve presentare ed illustrare, nella prima seduta di Consiglio, il suo programma di lavoro, prima del voto.

Art. 10 FUNZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, E DEL SINDACO

1. Il Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi avrà il compito, di convocare il consiglio comunale a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata ai Dirigenti degli Istituti Comprensivi Scolastici, i quali trasmetteranno la convocazione agli interessati, inoltre presiede e disciplina le sedute del Consiglio.
2. Il Sindaco dei Ragazzi ha il compito di convocare, presiedere e disciplinare le sedute della Giunta.

Art.11 RIUNIONE DELLA GIUNTA DEI RAGAZZI

1. I membri nominati Assessori della Giunta si riuniranno presso una struttura scolastica cittadina, da individuare volta per volta, e dovranno discutere le proposte da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

Art. 12 Riunioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi almeno quattro volte all'anno.
2. Il Consiglio si riunirà per iniziativa del Sindaco dei Ragazzi, su richiesta di tre componenti la Giunta o di almeno 10 componenti il Consiglio Comunale dei ragazzi.
3. La sede del Consiglio è l'aula consiliare del Comune di Trezzano sul Naviglio.
4. La prima seduta, al fine di favorire la partecipazione dei Ragazzi potrà svolgersi anche in un luogo diverso.

ART 13 SURROGA

1. Nel corso del mandato si potrà provvedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari o decaduti, mediante scorrimento della lista di appartenenza dell'Istituto Scolastico Comprensivo.

ART. 14 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Le scuole disciplineranno, al loro interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra "eletti" ed "elettori" nell'ambito del loro "collegio" attraverso "audizioni e/o dibattiti" nelle forme e sedi che riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Art. 15 ADEMPIMENTI

1. Distintivo del Sindaco dei Ragazzi è la fascia tricolore.
2. Prima di assumere le funzioni, il Sindaco dei Ragazzi presta promessa davanti al Sindaco della Città di adempiere ai doveri previsti dallo Statuto e dal presente Regolamento.

3. Il Sindaco dei Ragazzi rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi in occasione di cerimonie ufficiali e in altre particolari circostanze. In caso di assenza potrà delegare il vice Sindaco a rappresentarlo.

Art. 16 NORME TRANSITORIE E FINALI

1. L'attività di supporto agli organi previsti dal presente Regolamento è svolta dallo stesso Ufficio preposto al funzionamento del Consiglio Comunale.

2. Viene assicurata da parte dell'Amministrazione Comunale la copertura delle spese per la costituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

3. L'Amministrazione Comunale dovrà prevedere un somma per avviare gli eventuali progetti proposti dal CCR.

Trezzano s/N settembre 2013